

Scuola

Anief denuncia: per il personale stipendi bassi

Il personale della scuola chiede interventi risolutivi su più questioni irrisolte, a cominciare dai loro stipendi, in ritardo di circa 10 mila euro l'anno rispetto a quelli mediamente percepiti dagli altri ministeriali: il sindacato Anief, attraverso Cisl, traccia la strada per cominciare a ridurre il gap chiedendo 150 euro di aumento oltre i 70 euro finanziati nel contratto di lavoro per ogni anno per recuperare gap coi ministeriali.

La richiesta è stata formulata venerdì sera direttamente ai componenti del Governo durante l'incontro con le Confederazioni tenuto a Palazzo Chigi. In particolare, Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief, ha chiesto 2,5 miliardi di anni per fare aumentare gli

stipendi del personale della scuola di 150 euro mensili, ogni anno dal 2026 al 2030, e così per ogni anno dei prossimi 5 anni. "L'obiettivo - dice oggi il leader del giovane sindacato - è quello di arrivare al 2030 e recuperare in questo modo i 10 mila euro di differenza rispetto ai dipendenti pubblici delle Funzioni centrali.

L'obiettivo sembra impossibile, ma è percorribile, perché altrimenti insegnanti e personale Ata, oltre un milione di lavoratori della scuola, continueranno ad essere discriminati e trattati peggio di tutti nel pubblico impiego. Ovviamente, per recuperare il gap occorrono risorse aggiuntive immediate già nella attuale legge di bilancio che

deve essere approvata alla fine del 2025.

